

ALTOPASCIO

# Accordo fra Comune e sindacati sulle politiche sociali per il 2022

Tariffe invariate, maggiori risorse per i settori e progetti specifici per le fasce deboli della popolazione

ALTOPASCIO. Tariffe invariate per il quinto anno consecutivo e risorse in crescita per il sociale e per i progetti e gli investimenti a vantaggio delle fasce più deboli della popolazione: è quanto previsto dall'amministrazione per il sociale in un momento delicatissimo.

**Tra i punti affrontati anche quello degli aiuti per far fronte al caro bollette**

to come l'attuale.

Dati, programmi e scelte sono stati al centro dell'accordo sindacale firmato nei giorni scorsi dal sindaco **Sara D'Ambrosio**, dall'assessore al sociale **Valentina Bernardini** e dai rappresentanti sindacali del territorio: **Rossano Rossi** e **Roberto Cortopassi** per la Cgil, **Francesco Fontana** e **Rosita Ciucci** per lo Spi-Cgil, **Massimo Bani** per la Cisl Toscana Nord, **Andrea Gianecchini**, **Massimo Santoni**

e **Armando Vergamini** per la Fnp-Cisl Toscana Nord e **Piana di Lucca**, **Antonio Malacarne** e **Giacomo Saisi** per la Uil Toscana Nord, **Guido Carignani** per la Uilp Territoriale di Lucca.

Tra i tanti punti toccati, tre rappresentano un punto fermo per l'amministrazione e per l'accordo sindacale: la volontà di sostenere anche per il 2022 le categorie più colpite dall'emergenza Covid-19 e dal caro bollette (famiglie, imprese, associazioni sportive e mondo del volontariato); gli investimenti sulle politiche abitative con una graduale ristrutturazione degli immobili in accordo con Erp e creazione di nuove soluzioni per contrastare l'emergenza abitativa e l'emergenza sfratti; la responsabilità sociale del Comune rispetto alla pubblicazione e alla gestione degli appalti pubblici che sarà oggetto di confronto in un tavolo dedicato tra amministrazione e sindacati.

«Tra il 2020 e il 2021 abbiamo stanziato una cifra straor-



Gli amministratori e i sindacalisti dopo il vertice in municipio

dinaria di ben oltre un milione di euro – spiegano D'Ambrosio e Bernardini – per sostenere tutti quei settori maggiormente colpiti dalle conseguenze del Covid. Quest'anno, nonostante, almeno per il momento, siano pochi i trasferimenti dallo Stato per i Comuni per affrontare le conseguenze economiche della

pandemia e del caro-energia, abbiamo fatto una scelta forte: non toccare le tasse e chiudere un bilancio di previsione che continua a tutelare e a porre attenzione alle fasce più fragili della popolazione altopascese. Per questo motivo torneremo con il baratto sociale e il fondo anticrisi, per dare un sostegno e una

possibilità di inserimento lavorativo a chi sta ai margini. Prevediamo inoltre interventi a favore delle imprese, piccole, piccolissime e medie, alle prese con il caro-energia, così come le associazioni, sportive e del terzo settore. Confermiamo gli investimenti anche per le politiche scolastiche e formative, per gli an-

ziani e per i giovani: ripartiremo con il baratto sociale, manteniamo ferme le tariffe per i servizi a domanda individuale (mensa, trasporto scolastico, asilo nido), confermiamo le agevolazioni e le esenzioni Tari per le famiglie con redditi bassi o nel cui nucleo siano presenti disabili e confermiamo l'abbattimento della retta del nido, che è già più bassa del 20 per cento rispetto alla media regionale. Inoltre torneremo con misure a sostegno dell'emergenza alimentare e in un'ottica di maggiore equità, provvederemo, prima dell'inizio dell'anno scolastico, a intraprendere un percorso condiviso con i sindacati finalizzato alla revisione e rimodulazione delle fasce lsee».

Tra il 2016 e il 2021 la spesa sociale è cresciuta di quasi 300mila euro, attraverso soprattutto l'estensione della platea di persone che può accedere ad agevolazioni, riduzioni o esenzioni. Per quanto riguarda l'emergenza abitativa, sono in programma per i prossimi mesi numerosi interventi di risanamento, riqualificazione ed efficientamento energetico. Nel 2022 tornerà anche il fondo anticrisi per i cittadini in difficoltà e torneranno le misure di esenzione o riduzione sulla Tari. Sul fronte delle politiche giovanili, va avanti il progetto Secondo Stella a Destra, grazie al contributo di 230mila ottenuto dal Comune di Altopascio per rendere più protagonisti i giovani del paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA